



Prefettura di Venezia

Ufficio Territoriale del Governo

Oggi 6 maggio 2015, presso questa Prefettura, alle ore 16,00, si è svolto un incontro alla presenza del Viceprefetto Vicario, dr. Vito Cusumano, assistito dalla Dr.ssa Florinda Bevilacqua, Vicecapo di Gabinetto, dei rappresentanti della "Veritas S.p.A." (Andrea Razzini, Chiara Bellon, Francesco Canciani, Umberto Benedetti) e degli esponenti delle Organizzazioni Sindacali Filctem CGIL di Venezia e Treviso (Davide Stoppa, Massimo Novello, Luca Biasiolo, Luca Filippini), Femca Cisl di Venezia e Treviso (Giuseppe Callegaro, Valter De Gobbi, Samuel Barcheri, Stefano Zanon) nonché Uiltec Uil di Venezia (Giorgio Rigo, Stefano Vanin, Amerigo Pramer,) allo scopo di esperire il tentativo di raffreddamento e conciliazione ai sensi della Legge 146/90, così come modificata dalla Legge 83/2000, in materia di sciopero nei servizi pubblici essenziali, in relazione alle problematiche rappresentate dalle predette OO.SS. con nota del 24 aprile 2015.

In via preliminare, si rappresenta che, con separata nota, è stata data comunicazione dell'odierno incontro alla Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Treviso, in quanto la controversia coinvolge anche i dipendenti che operano presso l'Unità Locale "Veritas" di Mogliano Veneto (Tv), per la gestione del servizio idrico integrato in alcuni comuni del territorio trevigiano.

Per quanto concerne il merito della vertenza, le OO.SS. rappresentano che, lo scorso anno, sono state avviate le trattative per il rinnovo del contratto collettivo decentrato integrativo relativo al triennio 2015-2017, a seguito della scadenza del precedente contratto in data 31 dicembre 2014. Tuttavia, non è stato possibile addivenire alla sottoscrizione di un'intesa a causa del mancato accordo sulle questioni relative alla reperibilità ed all'orario di lavoro.

Per quanto concerne il primo punto, le OO.SS. lamentano che, in sede di rinnovo del CCDI, l'azienda ha proposto di legare l'istituto della reperibilità a quello della flessibilità, prevedendo che, in relazione alle esigenze tecnico-produttive e/o per particolari situazioni di emergenza, anche nell'ambito del servizio di reperibilità, il personale possa essere adibito a tutte le mansioni relative al livello di inquadramento anche in aree diverse da quelle di assegnazione.

Con riferimento all'orario di lavoro, le OO.SS. fanno presente che l'azienda intende ridurre il premio di risultato per i lavoratori che svolgono un orario inferiore alle 38,5 ore settimanali e non accettano di allineare il proprio orario a quello previsto, con ripercussioni negative specialmente per le lavoratrici con contratti *part-time*, che subirebbero una diminuzione del premio di risultato sinora percepito.

Al riguardo, il Direttore Generale di Veritas rappresenta, preliminarmente, che, al fine di procedere al rinnovo del CCDI, è stata istituita una Commissione Bilaterale per l'avvio del confronto.

Per quanto concerne l'istituto della reperibilità, l'accordo del 14 gennaio 2014 per il rinnovo del "CCNL gas-acqua 10 febbraio 2011" ha modificato l'art. 25 del CCNL sull'istituto della reperibilità, prevedendo che, a decorrere dal 1° gennaio 2015, le parti possano rinegoziare gli eventuali accordi sottoscritti in sede aziendale. Inoltre, l'art. 25 del CCNL ha previsto che tutti i trattamenti economici connessi all'istituto della reperibilità vengano sostituiti da un trattamento unico e che l'indennità di reperibilità di cui al citato articolo non sia cumulabile con eventuali trattamenti erogati sulla base di accordi sottoscritti in sede aziendale.



Prefettura di Venezia

Ufficio Territoriale del Governo

Ciò premesso, tenuto conto dell'aumento del costo del lavoro conseguente al rinnovo del CCNL, nonché dei parametri che Veritas deve rispettare, in quanto azienda a totale partecipazione pubblica erogante servizi pubblici essenziali, l'azienda è costretta ad individuare delle soluzioni per aumentare il proprio efficientamento.

In ogni caso, manifesta la disponibilità ad affrontare ancora una volta il predetto argomento in sede di tavolo di confronto aziendale.

Con riferimento ai lavoratori in *part-time*, egli fa presente che tale istituto viene concesso ai lavoratori che ne facciano richiesta tenendo comunque conto delle esigenze aziendali e, pertanto, Veritas ha chiesto ad alcuni dei dipendenti che ne usufruiscono di ritornare all'orario di lavoro a tempo pieno ed, in ogni caso, ha riorganizzato l'articolazione dell'orario di lavoro per tutti i *part-time*.

Aggiunge, altresì, che malgrado il precedente accordo sia scaduto lo scorso 31 dicembre, l'azienda continua ad erogare i relativi trattamenti economici in riferimento alla reperibilità, salvo conguaglio.

Dopo ampia ed approfondita discussione, le parti convengono di proseguire il confronto per la sottoscrizione del nuovo CCDI e di affrontare separatamente, come ultima questione, quella relativa alla reperibilità.

Pertanto, al termine della riunione, si prende atto che il tentativo di conciliazione esperito in data odierna si è concluso con esito positivo e le parti proseguiranno il confronto in sede aziendale per raggiungere le intese sul contratto integrativo.

I RAPPRESENTANTI
VERITAS SPA

I RAPPRESENTANTI
COSS.

p. Il Prefetto
Il Vice Prefetto Vicario
(Cusumano)